



CONSORZIO PRODUTTORI OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Via A. Malignani, 26 - 33035 Martignacco (UD)

P. IVA: 03075970305

PEC: olioevofvg@pec.it

Cod. SDI: JKKZDGR

Mail: info@oliofvg.it

Cell: 327 6574870

Sito web: <https://oliofvg.it/>

ersa



Agenzia regionale per lo sviluppo rurale

BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA DELL'OLIVO PER LE PROVINCE DI UDINE E PORDENONE n. 19 del 19 settembre 2025

ANDAMENTO METEO	1
FENOLOGIA.....	1
SITUAZIONE FITOSANITARIA.....	2
<i>MOSCA DELL'OLIVO (Bactrocera oleae)</i>	2
<i>MARGARONIA (Palpita unionalis)</i>	5
<i>OCCHIO DI PAVONE (Spilocaea oleaginea)</i>	6
RACCOLTA DELLE OLIVE.....	6

ANDAMENTO METEO

Un'area di alta pressione si sta affermando su Europa e Mediterraneo, portando a un periodo di tempo sereno, senza piogge, e con temperature che rispecchiano quelle tipiche della stagione anche in Regione. Questo miglioramento perdurerà fino al fine settimana.

Per aggiornamenti in tempo reale si rimanda al link <https://www.osmer.fvg.it/home.php>

FENOLOGIA

Nelle zone monitorate, le olive hanno completato la loro crescita e hanno raggiunto la dimensione massima. All'interno dei frutti, l'inolizione sta avanzando rapidamente. Le drupe si stanno preparando all'invasatura, la fase in cui inizieranno a cambiare colore. L'invasatura è già iniziata per le varietà più precoci come Maurino, Pendolino e Leccino, mentre per le varietà tardive come ad esempio la Bianchera, l'invasatura comincerà a partire dalla metà di ottobre.



FIGURA 1. FASE FENOLOGICA DELLE DRUPE A POLCENIGO (PN) E A GEMONA (UD)

SITUAZIONE FITOSANITARIA

MOSCA DELL'OLIVO (*Bactrocera oleae*)



Le condizioni meteo favorevoli e lo stadio di sviluppo delle olive rendono il rischio di attacchi di mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*) elevato. Negli oliveti si sta osservando una crescita significativa delle popolazioni di questo insetto, giustificando la necessità di un costante e attento monitoraggio per prevenire danni gravi alla produzione.



FIGURA 2. ADULTO DI MOSCA OLEARIA INTENTO AD USCIRE DAL FORO SU DRUPA ATTACCATA

Di seguito si riporta la tabella con l'andamento delle catture settimanali di adulti di mosca dell'olivo:

Prov	Comune	29 ^a sett.	30 ^a sett.	31 ^a sett.	32 ^a sett.	34 ^a sett.	35 ^a sett.	36 ^a sett.	37 ^a sett.	38 ^a sett.
UD	Cividale	0	0	0	0	0	1	6	0	0
UD	Gemona	4	2	0	2	0	13	20	18	10
UD	Majano	4	1	4	4	1	7	1	8	16
UD	Moruzzo	22	4	4	0	0	25	62	7	33
UD	Nespolo	4	1	3	0	5	26	10	32	40
UD	Nimis	4	0	1	0	0	8	17	17	8
UD	Caneva	3	4	8	1	3	10	15	48	15
PN	Pinzano al T.	0	0	0	0	0	3	15	7	11
PN	Polcenigo	1	0	1	0	2	0	3	10	6
PN	S. Quirino	0	0	7	0	3	19	0	0	2
UD	Pozzuolo*	0	1	7	-	3	0	5	4	3
UD	Faedis*	5	3	2	-	38	74	22	8	13
UD	Povoletto*	6	10	2	-	10	44	63	41	20
UD	Rive d'Arc.*	12	6	5	-	15	30	15	31	18
UD	Castions di St.*	0	1	2	-	5	25	0	0	1

(*) Punti di monitoraggio ERSA

Si riporta di seguito la tabella dell'infestazione settimanale di *Bactrocera oleae* per i siti oggetto di monitoraggio. La percentuale di infestazione attiva di mosca olearia è calcolata sulla base della presenza di uova e larve vive di I età all'interno dei frutti.

38ª settimana														
Prov.	Comune	n° catture mosca	Punture sterili	Uova	Larve vive 1. età	Larve morte 1. età	Larve vive 2. età	Larve morte 2. età	Larve vive 3. età	Larve morte 3. età	Pupe vive	Pupe morte	Fori uscita	% INFESTAZIONE ATTIVA
UD	Cividale	0	8	1	1	3	0	0	0	0	1	0	1	2
UD	Majano	16	3	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0
UD	Moruzzo	33	1	0	0	2	0	2	1	0	4	1	6	0
UD	Lestizza	40	19	0	0	9	0	2	0	1	0	0	5	0
UD	Gemona	10	5	0	0	6	0	3	2	3	8	4	19	0
UD	Nimis	8	33	0	0	3	0	0	0	0	0	0	1	0
PN	Caneva	15	31	1	0	7	0	2	0	0	0	1	2	1
PN	Polcenigo	6	8	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0
PN	S. Quirino	2	5	0	0	2	0	5	5	3	1	2	44	0
PN	Pinzano	11	8	0	0	4	1	8	6	7	7	1	43	1
UD	Faedis*	13	1	2	7	2	6	4	5	5	10	12	10	15
UD	Rive d'Arcano*	18	5	5	12	3	1	2	1	0	0	0	0	18
UD	Povoletto*	20	26	0	0	3	0	0	1	1	0	0	1	0
UD	Pozzuolo*	3	3	1	7	5	3	4	4	5	0	3	6	11
UD	Castions di St.*	1	3	0	6	2	1	0	0	0	0	0	8	14

(*) Punti di monitoraggio ERSa

Gli adulti della terza generazione stanno sfarfallando e la loro comparsa rende urgente l'intervento con un trattamento adulticida specifico. Si raccomanda di rispettare i periodi di carenza tra l'intervento e la raccolta prevista riportati nella tabella sottostante (*).

Le piogge potrebbero aver rimosso la protezione data dall'utilizzo delle polveri di roccia: applicare nuovamente lo strato protettivo sulla chioma con un adesivante per garantire una protezione efficace.

In caso di forte infestazione, valutare un intervento combinato: prima il trattamento per gli adulti, e poi le polveri di roccia.



**CONSORZIO PRODUTTORI OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

Via A. Malignani, 26 - 33035 Martignacco (UD)
P. IVA: 03075970305
PEC: olioevofvg@pec.it
Cod. SDI: JKKZDGR
Mail: info@oliofvg.it
Cell: 327 6574870
Sito web: <https://oliofvg.it/>

ersa



Agenzia regionale per lo sviluppo rurale

I trattamenti adulticidi possono essere distribuiti a tutta chioma oppure a chioma parziale (in caso di intervento con esche attivate con Spinosad o altri principi attivi) e sono indicati quando la soglia indicativa d'intervento è pari all'1% di infestazione attiva.

Principi attivi utilizzabili in trattamenti di tipo adulticida sono Piretrine (max 1 intervento/anno), Deltametrina (max 2 trattamenti/anno) e Spinosad in esche attivate (max 8 trattamenti/anno come da etichetta), poiché abbassano la quantità di mosche adulte, rispettando le indicazioni delle modalità di impiego le dosi riportate in etichetta. In alternativa e nell'ottica dell'alternanza si consiglia intervenire con Piretro naturale.

Invece, i trattamenti larvicidi sono consigliati quando la soglia di intervento supera indicativamente il 2-3% di infestazione attiva.

Principi attivi utilizzabili in trattamenti di tipo ovo-larvicidi e adulticidi sono Acetamprid (max. 2 interventi/anno) e Flupyradifurone (max 1 trattamento/anno) rispettando le indicazioni delle modalità di impiego e le dosi riportate in etichetta.

È possibile riprendere l'utilizzo di antideponenti e repellenti alle ovideposizioni a base di polveri di roccia (caolino, basalto, bentonite, zeolite, talco ed altre polveri minerali). È opportuno abbinare nella formulazione un bagnante ed un adesivante per garantire l'efficacia e la durata nel tempo dello strato protettivo sulle olive.

(*) TEMPI DI CARENZA	
Principio attivo	Ultimo trattamento prima della raccolta
Acetamprid	21 giorni
Flupyradifurone	14 giorni
Spinosad	7 giorni
Deltametrina	7 giorni
Piretrine	7 giorni (da verificare in etichetta)

MARGARONIA (Palpita unionalis)

La presenza del lepidottero è stata rilevata su giovani impianti ma anche su olivi già in produzione e in alcuni casi anche con danni visibili su olive.

Interventi fitosanitari a contrasto contro la mosca dell'olivo hanno un'azione collaterale indiretta verso il lepidottero. Eventualmente è possibile optare per un intervento con *Bacillus thuringensis* dopo le piogge per contrastare l'azione dannosa delle larve sui germogli e sulle drupe, contattando preventivamente il proprio consulente tecnico.



**CONSORZIO PRODUTTORI OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

Via A. Malignani, 26 - 33035 Martignacco (UD)

P. IVA: 03075970305

PEC: olioevofvg@pec.it

Cod. SDI: JKKZDGR

Mail: info@oliofvg.it

Cell: 327 6574870

Sito web: <https://oliofvg.it/>

ersa



Agenzia regionale per lo sviluppo rurale

*OCCHIO DI PAVONE (*Spilocaea oleaginea*)*

Le condizioni meteorologiche dell'ultimo periodo, caratterizzate da elevata umidità e prolungate bagnature fogliari, hanno favorito l'insorgenza di crittogame, in particolare *Spilocaea oleagina* (Occhio di pavone) e *Pseudocercospora cladosporioides* (Piombatura dell'olivo).

In caso di sintomatologie evidenti, si raccomanda l'impiego di prodotti rameici, che oltre all'efficacia fungicida hanno un'azione collaterale anche nei confronti della mosca dell'olivo aumentando la mortalità larvale.

Si raccomanda di prestare attenzione all'impiego di prodotti a base di rame in quanto un utilizzo in condizioni sfavorevoli potrebbe provocare fenomeni di filloptosi in special modo su foglie da colpite da cicloconio. Pertanto, si consiglia di evitare i trattamenti nelle ore calde ed optare per formulati che rilasciano una minor quantità di ioni rameici e allo stesso tempo garantiscono resistenza al dilavamento (ad esempio l'ossicloruro, poltiglia bordolese). L'impiego di prodotti rameici ha azione cicatrizzante nella chioma e nelle drupe interessate da eventi grandinigeni.

RACCOLTA DELLE OLIVE

A causa dell'elevata infestazione di mosca olearia che ha colpito a macchia di leopardo le zone olivicole della Regione, si consiglia fortemente di considerare per questa stagione olivicola la possibilità di effettuare la **raccolta anticipata dei frutti**. Sebbene le olive non siano ancora completamente mature, la raccolta precoce può ridurre significativamente i danni alla produzione e preservare la qualità dell'olio, che potrebbe altrimenti risultare con difetti. Inoltre, un olio ottenuto da frutti raccolti in anticipo conserva meglio le sue caratteristiche organolettiche e i suoi valori salutistici, nonostante le basse rese in termini di quantità.

Questa strategia è un compromesso necessario per preservare, per quanto possibile, il lavoro di un'intera stagione e assicurare una produzione di qualità accettabile.

Un tecnico incaricato potrà fornirvi supporto in caso di dubbi

Servizio tecnico SISSAR 327-6574870

Per ERSA 338-9385559, 334-6564626